PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI, CON PREVALENZA SERVIZI, DENOMINATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI DEI FONDALI MARINI DEL PORTO COMMERCIALE DI MANFREDONIA (FG)".

CIG: 8508193EF6

Risposte ai quesiti al 21/12/2020

Quesito 1

In relazione a quanto indicato nel Disciplinare di Affidamento all'art. 6.2.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE lettera b) "Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a "analisi di laboratorio – CPV 71900000-7", si domanda di confermare che il requisito servizi analoghi sia soddisfatto considerando le buone esecuzioni per "analisi terreni".

Risposta 1

Si conferma che il requisito dei servizi analoghi si può considerare soddisfatto anche valutando le buone esecuzioni per le "analisi dei terreni".

Quesito 2

Rispetto a quanto richiesto al comma a) del capitolo 6.2.3 del disciplinare, l'accreditamento per i parametri utilizzati ai fini della classificazione, può essere inteso come "alcuni" parametri utilizzati ai fini della classificazione.

Risposta 2

L'accreditamento è obbligatorio per i parametri chimici e ecotossicologici come riportato all'art 79 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Quesito 3

Al Punto 3 / 3 AP10 del COMPUTO METRICO si chiede di quotare: "Bonifica preventiva di fondo marino, preliminare alla esecuzione OM.002.001 di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrate nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare." Si richiede di specificare cosa si intende per bonifica e rimozione di eventuali ordigni.

Risposta 3

L'attività a cui si riferisce il quesito è stata desunta dal vigente prezzario regionale della regione Puglia del 2020 in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Quesito 4

Si richiede di dettagliare l'impegno della ditta incaricata per la bonifica bellica in particolare si chiede di individuare una delle seguenti 3 ipotesi :
1) la ditta incaricata per la bonifica bellica localizza tramite sommozzatore o palombaro eventuali masse metalliche poi il Nucleo SDAI della Marina Militare a proprie spese provvede alla rimozione
2)la ditta incaricata per la bonifica bellica localizza tramite sommozzatore o palombaro eventuali masse metalliche le rimuovere a proprie spese ma nel caso si ritrovino ordigni bellici inesplosi interviene il Nucleo SDAI della Marina Militare che provvede alla rimozione a proprie spese
3) la ditta incaricata per la bonifica bellica localizza tramite sommozzatore o palombaro eventuali masse metalliche le rimuovere a proprie spese e nel caso si ritrovino ordigni bellici inesplosi interviene il Nucleo SDAI della Marina Militare che provvede alla rimozione ma richiede il rimborso delle spese sostenute ?

Risposta 4

Si rimanda a quanto previsto dagli elaborati progettuali, nello specifico ED001, ED003, ED004 e ED007.

Quesito 5

Spettabile Stazione Appaltante, al fine di valutare la possibilità di partecipare alla procedura Vi chiediamo:

1) se per soddisfare il requisito indicato nell'art. 6.2.3 Requisiti di capacità Tecnica e Professionale punto b) si possono considerare servizi analoghi le analisi di laboratorio effettuate su matrici ambientali.

2) se le analisi ecotossicologiche possono essere affidate in subappalto.

Risposta 5

1) Si possono considerare servizi analoghi quelli effettuati su matrici ambientali che rientrano tra le attività previste nel Piano di Caratterizzazione e pertanto descritte negli elaborati di progetto, ad esempio: analisi su terreni, suolo, sottosuolo, fondali, ect.

2) Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste all’art.8 del disciplinare d’affidamento e all’ art.105 del codice degli appalti.

Quesito 6

Spettabile Stazione Appaltante, al fine di valutare la modalità di partecipazione alla procedura Vi chiediamo se nel caso in cui le Prestazioni secondarie di Indagini ambientali vengano svolte da due società in Raggruppamento Temporaneo di Imprese la qualificazione SOA possa essere posseduta solo dalla società che effettuerà le attività di perforazione.

Risposta 6

Si rimanda a quanto previsto nel paragrafo 6.5 del disciplinare d'affidamento ovvero: "*il mandante raggruppato e soggetto esecutore dovrà essere in possesso di* ***Qualificazione SOA****, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e all'importo dei lavori da assumere…".*

Quesito 7

Buongiorno, di seguito alcuni chiarimenti per la gara di cui in oggetto:

1) In relazione al punto n° 3/3 AP10 "Localizzazione e bonifica delle aree marittime, mediante...", è indicata la quantità di 961,00 m (61,00 + 961,00).
Non è indicato il numero delle perforazioni con le relative profondità. A cosa fanno riferimento le quantità sopra indicate?

2) In relazione al punto n° 4/4 AP08 "Motopontone di stazza lorda non superiore...", è indicata una quantità di 114,00 m.
L'impiego del mezzo marittimo è caratterizzato da un fattore temporale. A cosa fa riferimento la quantità sopra indicata?

Risposta 7

1) Le quantità indicate fanno riferimento alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, Direttiva Tecnica GEN BSS-001 Ediz.2020, per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione

2) La quantità indicata tiene in considerazione il fattore temporale e fornisce il costo a metro lineare della prestazione descritta

Quesito 8

Spettabile Stazione Appaltante, si chiede conferma in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese con prestazioni secondarie ripartite tra due società (ad esempio una società si occuperà delle perforazioni e l'altra di prelievi e relazioni tecniche) se la certificazione SOA possa essere posseduta solo dalla società esecutrice delle perforazioni.

Nel caso in cui la certificazione SOA debba essere posseduta da entrambe le società in Raggruppamento Temporaneo di Imprese si chiede conferma se i prelievi e le relazioni tecniche possano essere affidati in subappalto a società priva di certificazione SOA.

Risposta 8

Si rimanda alla risposta del quesito 6.

Quesito 9

1) A cosa si riferiscono le 30 aree?
- i valori espressi relativi alla bonifica precauzionale profonda relativi alle 75 aree da 16 m2 che il progettista ha previsto 2 per ogni area, porterebbe a 150 perforazioni a fronte di 61 perforazioni riportate.
- per la bonifica profonda delle 30 aree da 40 x 40 m (200 fori per area se si esegue perforazioni a interasse di 2,80 x 2,80), il computo ne indica 900 che sommate alle precedenti 61 esposte porta il numero a 961.
2) A cosa si riferiscono i 961 metri indicati?
Se l'intendimento è la quotazione al metro lineare delle trivellazioni di ricerca profonda per le 75 aree dei sondaggi, le perforazioni dovranno essere n. 2 x 75 = 150 x m infissione. Il prezzo indicato è per ogni ml di perforazione e il totale è da rivedere in base alle profondità di perforazioni previste.

3) Chiediamo di conoscere il reale numero di metri lineari previsti per la bonifica profonda mediante trivellazioni a interasse di 2,80 x 2,80.
- Segnaliamo che la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020 prevede trivellazioni a interasse di 2 x 2 e non 2,80 x 2,80.
- Che la voce 2/2 OM 0012-001 indica e compensa la sola ricerca magnetometrica subacquea sistematica superficiale, così come indicata non è conforme alla Direttiva Tecnica GEN-BSS 001, cui risultati si limitano alla redazione di un rapporto magnetometrico completo di mappe della dispersione ferromagnetica eventualmente presente nelle 75 aree che però durante la progettazione della bonifica devono essere estese ad aree circolari di 78 m2 (r = 5 mt).
4) Chiediamo l'integrazione del PSC dell'analisi delle succitate 2 voci di bonifica bellica sistematica analizzando le reali attività previste eseguite con la squadra operativa BCM realmente conforme con la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020.

Risposta 9

1) Si rimanda alla risposta 1) del quesito 7

2) Si rimanda alla risposta 1) del quesito 7

3) Si rimanda alle quantità previste nel Piano di Caratterizzazione

4) La bonifica bellica non rientra tra i costi interferenti della sicurezza.

Quesito 10

Buonasera, si chiede cortesemente di conoscere se un laboratorio accreditato Accredia che non ha tutti i parametri accreditati può subappaltare alcune prove chimiche o ecotossicologiche.

Risposta 10

Si rimanda alla risposta 2) del quesito 5

Quesito 11

1) La voce di tariffa di bonifica bellica n. 2/2 OM 002.001 non prevede gli oneri di verifica, scavo, rimozione delle masse ferromagnetiche rinvenute. Il prezzo di € 1,63, compensa solo le attività di ricerca, individuazione delle posizioni della masse interrate, georeferenziate con WGS84 longitudine – latitudine – profondità, e la redazione del rapporto di dispersione ferromagnetica, indispensabile per poter determinare le incidenze del lavoro della squadra subacquea BCM autorizzata per le attività

di scavo, riconoscimento, recupero delle masse ferromagnetiche non pericolose e segnalazioni degli ordigni in conformità con la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020.

2) La voce 3/3 AP10 "Localizzazione e bonifica delle aree profonde mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita da tecnici specializzati sino alla profondità prescritta dal Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano di competenza, mediante trivellazione da eseguirsi al centro di quadrati di lato non superiore a mt. 2,80, compreso l'onere del trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento di sicurezza e nel rispetto delle vigenti normative, sono esclusi gli oneri per la documentazione e le procedure presso il Genio Militare.

a. Non è conforme alla Direttiva Tecnica per la bonifica subacquea sistematica di competenza della Marina Militare "MARICOMLOG" di Napoli.
b. Le perforazioni devono essere eseguite in conformità con la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020 e le perforazioni devono essere eseguite a quadrati di lato 2 x 2 mt anziché 2,80 x 2,80 mt.
c. Il computo delle trivellazioni previste ogni 2,80 x 2,80 con un totale indicato di 961 mt è errato nella quantità prevista.
c.1 – le trivellazioni delle 75 maglie (4 x 4) 2 per punto = 150 fori da moltiplicare per 5 mt sommano 750 ml.
c.2 – le trivellazioni delle 30 maglie (40 x 40) 200 per punto sommano 200 x 30 = 6000 fori x 5 mt = 30.000 ml.
c.3 – il totale dei metri lineari da mettere a computo sono 30.000 ml di perforazioni x € 9,69 = € 290.700,00 .
d. Il numero di perforazioni realmente da eseguire per la bonifica profonda delle stesse aree, previste dalla Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020, a interasse di 2 mt x 2 mt (annesso III "Ricerca mediante perforazione del sedimento" pag. 10 e 11 di 14).
d.1 – aree 4 x 4 (4 fori per 75 aree = 300 fori x 5 mt) = 1.500 m
aree 40 x 40 (400 fori x 30 aree = 12.000 fori x 5 mt) = 60.000 m
totale metri lineari 61.500
totale voce di computo ml 61.500 x € 9,69 = € 595.935,00

Chiediamo di chiarire le non-conformità evidenziate e di prorogare i termini di gara per i tempi necessari per fornire i chiarimenti esaustivi, indispensabili per mettere tutti i partecipanti nelle identiche condizioni di conoscenza e consapevolezza atte a rendere le lavorazioni dell'appalto immediatamente esecutive.

Risposta 11

Si rimanda per tutti i quesiti alla risposta 1) del quesito 7.

Quesito 12

1) La voce di tariffa di bonifica bellica n. 2/2 OM 002.001 non prevede gli oneri di verifica, scavo, rimozione delle masse ferromagnetiche rinvenute. Il prezzo di € 1,63, compensa solo le attività di

ricerca, individuazione delle posizioni della masse interrate, georeferenziate con WGS84 longitudine – latitudine – profondità, e la redazione del rapporto di dispersione ferromagnetica, indispensabile per poter determinare le incidenze del lavoro della squadra subacquea BCM autorizzata per le attività di scavo, riconoscimento, recupero delle masse ferromagnetiche non pericolose e segnalazioni degli ordigni in conformità con la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020.

2) La voce 3/3 AP10 "Localizzazione e bonifica delle aree profonde mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita da tecnici specializzati sino alla profondità prescritta dal Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano di competenza, mediante trivellazione da eseguirsi al centro di quadrati di lato non superiore a mt. 2,80, compreso l'onere del trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento di sicurezza e nel rispetto delle vigenti normative, sono esclusi gli oneri per la documentazione e le procedure presso il Genio Militare.

a. Non è conforme alla Direttiva Tecnica per la bonifica subacquea sistematica di competenza della Marina Militare "MARICOMLOG" di Napoli.
b. Le perforazioni devono essere eseguite in conformità con la Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020 e le perforazioni devono essere eseguite a quadrati di lato 2 x 2 mt anziché 2,80 x 2,80 mt.
c. Il computo delle trivellazioni previste ogni 2,80 x 2,80 con un totale indicato di 961 mt è errato nella quantità prevista.
c.1 – le trivellazioni delle 75 maglie (4 x 4) 2 per punto = 150 fori da moltiplicare per 5 mt sommano 750 ml.
c.2 – le trivellazioni delle 30 maglie (40 x 40) 200 per punto sommano 200 x 30 = 6000 fori x 5 mt = 30.000 ml.
c.3 – il totale dei metri lineari da mettere a computo sono 30.000 ml di perforazioni x € 9,69 = € 290.700,00 .
d. Il numero di perforazioni realmente da eseguire per la bonifica profonda delle stesse aree, previste dalla Direttiva Tecnica GEN-BSS 001 edizione 2020, a interasse di 2 mt x 2 mt (annesso III "Ricerca mediante perforazione del sedimento" pag. 10 e 11 di 14).
d.1 – aree 4 x 4 (4 fori per 75 aree = 300 fori x 5 mt) = 1.500 m
aree 40 x 40 (400 fori x 30 aree = 12.000 fori x 5 mt) = 60.000 m
totale metri lineari 61.500
totale voce di computo ml 61.500 x € 9,69 = € 595.935,00

Chiediamo di chiarire le non-conformità evidenziate e di prorogare i termini di gara per i tempi necessari per fornire i chiarimenti esaustivi, indispensabili per mettere tutti i partecipanti nelle identiche condizioni di conoscenza e consapevolezza atte a rendere le lavorazioni dell'appalto immediatamente esecutive.

Risposta 12

Si rimanda per tutti i quesiti alla risposta 1) del quesito 7.

Quesito 13

Buonasera, con la presente si pongono i seguenti quesiti:

1) Con riferimento alla risposta al quesito n. 4, i documenti a cui si fa riferimento riportano dei disallineamenti circa la competenza dell'onere della rimozione di eventuali Ordigni Bellici inesplosi.

Pertanto si chiede di chiarire se l'onere economico della rimozione è o meno a carico del concorrente.

2) Con riferimento alla richiesta di accreditamento ISO 17025 di cui al punto 6.2.3 lett a) del disciplinare di gara, si chiede di confermare che in caso di partecipazione in RTI ciascuna delle imprese raggruppate debba possedere l'accreditamento per le analisi di specifica competenza.

Risposta 13

1) Si ribadisce quanto indicato nelle risposte ai quesiti 3 e 4 nonché quanto prescritto dalla vigente normativa, Direttiva Tecnica GEN BSS-001 Ediz.2020, per l'attuazione dei Piani di Caratterizzazione

2) Si conferma che in caso di partecipazione in RTI ciascuna delle imprese raggruppate debba possedere l'accreditamento per le analisi di specifica competenza, come espressamente previsto nel disciplinare di gara.

Quesito 14

Buonasera, si fa richiesta dei seguenti chiarimenti:

1) Si chiede conferma che possa essere utilizzato per alcuni punti di sondaggio il vibrocarotiere, che è permetterebbe il prelievo indisturbato dei campioni.

2) Relativamente al mezzo nautico da utilizzare si chiede di chiarire se è necessario l'utilizzo di un mezzo con sistema DP, non utilizzabile per mezzi ancorati su pali o altro tipo di ancoraggio.

3) Per quanto concerne la voce relativa al mezzo nautico sul CME si chiede di specificare l'unità di misura usata per la quantificazione del suo utilizzo.

4) Per quanto riguarda il prelievo di carote mediante OTS si chiede se nel prezzo si è tenuto conto della squadra base tipo di cui alla UNI 11366.

Risposta 14

1) Si rimanda a quanto riportato all'art.70 del Capitolato Speciale d'Appalto

2) Il mezzo nautico dovrà essere dotato di dispositivi di compensazione del moto ondoso qualora non è previsto alcun ancoraggio al fondale, nel rispetto di quanto riportato all'art.71 del Capitolato Speciale d'Appalto

3) L'unità di misura è il metro

4) Il prezzo è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia nonché dalla UNI 11366

Quesito 15

1) Nella voce di prezzo 1/1 del CME "Bonifica preventiva di fondo marino …….. incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare"

In questa descrizione risulta a carico dell'Appaltatore la rimozione di eventuali ordigni con intervento degli Organi Competenti della Marina Militare, non avendo a priori in fase di gara alcuna informazione su questo intervento (come numero di eventuali rinvenimenti, costi, tempistiche) affidato a Enti/Autorità ben definite, come potrebbe l'Appaltatore in questo momento formulare una congrua ed appropriata valutazione?

2) Nella voce di prezzo 7// del CME "Installazione dell'attrezzatura in corrispondenza di ciascun punto di indagine …… Installazione dell'attrezzatura di perforazione su pontone"

Secondo quanto indicato è riconosciuta solamente un'unica installazione dell'attrezzatura di perforazione sul pontone, mentre non sono contemplati e riconosciuti da voce di prezzo gli spostamenti del pontone con attrezzatura di perforazione da una stazione di campionamento alla successiva e il posizionamento su ciascuno dei punti di indagine a carotaggio, almeno per le 79 delle 105 verticali di indagine dove è richiesto l'utilizzo del pontone con attrezzatura di perorazione?

3) Nel documento Relazione Tecnica Illustrativa ai Paragrafi 3.2.2, 3.2.3 e 3.2.4 sono indicati, per il campionamento dei sedimenti, l'attrezzatura di perforazione e alcune tipologie di carotieri, nella voce di prezzo 4/4 del CME "Motopontone dotato di gru girevole a traliccio ……".

Si richiede che sia possibile prevedere anche l'eventuale utilizzo di vibrocore?

Risposta 15

1) Si rimanda alla risposta 1) del quesito 13

2) Si conferma quanto previsto negli elaborati di progetto

3) Si rimanda alla risposta 1) del quesito 14

Quesito 16

Buongiorno, con la presente inoltriamo le seguenti richieste di chiarimento:

1) Per quanto riguarda il requisito richiesto cui al paragrafo 6.2.3 punto a), possesso di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per i parametri utilizzati ai fini della classificazione di qualità dei materiali, ovvero i parametri previsti per la caratterizzazione chimica all'art. 75 del CSA ed almeno tre saggi ecotossicologici tra le tre tipologie previste all'art. 76 del CSA, si chiede conferma che questo debba essere posseduto direttamente dall'operatore economico partecipante alla gara e, di conseguenza, non sia consentito il subappalto qualificante;

2) si chiede se sia prevista o meno l'eliminazione automatica delle offerte che superano la soglia di anomalia;

3) si chiede di confermare se l'unità di misura riportata alla voce AP08 sia effettivamente in metri o se si tratta di refuso.

Risposta 16

1) Il Subappalto è sempre consentito nei limiti previsti dall'art. 8 del disciplinare di gara e dell'art 105 del codice degli appalti.

2) Trattandosi di appalto misto di lavori e servizi con prevalenza servizi di importo superiore alla soglia comunitaria non è previsto l'eliminazione automatica delle offerte che superano la soglia di anomalia.

3) Si rimanda alla risposta 3) del quesito 14.

Quesito 17

Buongiorno con la presente si formulano le seguenti richieste di chiarimento:

1) si chiede se la rimozione di eventuali ordigni (masse metalliche), rinvenute durante la bonifica preventiva del fondo marino (voce 2/2 OM.002.001 del CME), sia a carico dell'aggiudicatario;

2) si chiede se l'unità di misura delle voci 3/3 AP10 e 16/16 AP09 del CME siano corrette in metri o se si tratti di refuso.

Risposta 17

1) Si rimanda alla risposta del quesito 4 nonché alla Direttiva Tecnica GEN BSS-001 Ediz.2020.

2) Si conferma che l'unita di misura è il metro.

Quesito 18

Buonasera, in riferimento alla Ns richiesta di chiarimenti del 09/12, purtroppo ad oggi non abbiamo ricevuto riscontro. Si chiede cortesemente di conoscere se un laboratorio accreditato Accredia che non ha tutti i parametri accreditati può subappaltare alcune prove chimiche o ecotossicologiche.

Risposta 18

Si rimanda alla risposta 2) del quesito 5.

Quesito 19

Buongiorno, sulla nostra cartella di gara, la scadenza della procedura risulta sempre essere al 18/12/2020 h 13:00 anzichè al 12/01/2021 h 13:00. Come dobbiamo procedere?

Risposta 19

E' stata aggiornata anche la cartella di gara, la nuova data di scadenza è il 12/01/2021 ore 13.00.

Quesito 20

Spettabile Stazione Appaltante, relativamente alle analisi di laboratorio si chiede conferma se:

1) quota parte dell'analisi chimica (Art. 75 del Capitolato Speciale d'Appalto) può essere affidata in subappalto a laboratorio accreditato UNI EN 17025 per la prova subappaltata, nei limiti e secondo le modalità previste all' art.8 del disciplinare d'affidamento e all' art.105 del codice degli appalti;

2) il subappaltatore deve produrre DGUE e PASSOE;

3) in riferimento al punto 6.2.3 b), come comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, il subappaltatore può fornire certificati di buona esecuzione/fatture di analisi chimiche comprensive di più parametri;

Risposta 20

1) Si rimanda alla risposta 1) del quesito 16

2) Il subappaltatore non deve produrre il DGUE nè il PASSOE.

3) Si conferma che in caso di subappalto, il subappaltatore potrà, in sede di autorizzazione del subappalto fornire come comprova del requisito di capacità tecnica-professionale anche certificati di buona esecuzione/fatture di analisi chimiche comprensive di più parametri.

Quesito 21

Spettabile Stazione Appaltante, relativamente alle analisi di laboratorio si chiede conferma se:

1) la caratterizzazione ecotossicologica (Art. 76 del Capitolato Speciale d'Appalto) può essere affidata in subappalto a laboratorio accreditato UNI EN 17025 per la tal prova, nei limiti e secondo le modalità previste all'art.8 del disciplinare d'affidamento e all' art.105 del codice degli appalti;

2) il subappaltatore deve produrre DGUE e PASSOE;

Risposta 21

1) Si rimanda alla risposta 1 del quesito 16.

2) Il subappaltatore non deve produrre il DGUE nè il PASSOE.